



Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO:

Accordo quadro relativo a servizi di potatura a carico degli alberi costituenti i filari stradali dei principali assi viari del Comune di Carrara

PARTE D'OPERA:

COMMITTENTE:

Nausicaa Spa

Codice CUP:

Codice CIG:

Carrara, 21/12/2022

IL TECNICO

Dott. Mikado Menconi

CAPITOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di servizi utili ad eseguire parte della manutenzione ordinaria del verde urbano del Comune di Carrara con riferimento alle attività di potatura di alberi costituenti i filari stradali dei principali assi viari del Comune di Carrara.
2. Sono comprese nell'appalto tutti le prestazioni necessarie per fornire i servizi richiesti secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art 1.2 FORMA DELL'APPALTO

L'importo a base dell'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) è sintetizzato come segue:

Quadro economico di sintesi	
a MISURA	Euro 134.000,00
Totale	Euro 135.000,00
<i>di cui per costi della sicurezza</i>	Euro 1.000,00

Art 1.3 AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo dei servizi ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 130.000,00 oltre IVA come risulta nel prospetto sotto riportato:

	Euro
Importo dei lavori, incluso oneri della sicurezza	134.000,00
Oneri di sicurezza	1.000,00
TOTALE	135.000,00

I servizi compresi nell'appalto appartengono alla categoria CPV 77340000-5 Servizi di manutenzione di giardini ornamentali o ricreativi.

Art. 1.3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata annuale. Le prestazioni oggetto del presente appalto avranno decorrenza dalla data della sottoscrizione del contratto, ovvero dalla data di sottoscrizione della eventuale consegna anticipata.

Art. 1.4

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come: a) potatura di filari stradali di taglio, compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta; b) potatura puntuale di alberi di diversa specie costituenti filari stradali al fine di garantire la visibilità della pubblica illuminazione e/o di attraversamenti pedonali e segnaletica orizzontale e verticale, compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta; c) potatura di latifoglie a foglia caduca costituenti filari stradali, compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta; d) potatura di lecci costituenti filari stradali compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta; e) potatura di pini domestici costituenti filari stradali, compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.

Più precise indicazioni, che all'atto esecutivo potranno in aggiunta essere impartite dalla Direzione dell'esecuzione, sono contenute nel Capitolo 2 del presente documento oltre che nell'elenco prezzi allegato.

CAPITOLO 2

SPECIFICHE TECNICHE E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE URBANO OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

Art. 2.1

POTATURA DI FILARI DI TIGLIO

Potatura di alberi di taglio secondo le indicazioni impartite dalla direzione dell'esecuzione, con riferimento ad un intervento modello da eseguirsi obbligatoriamente con la supervisione della stessa direzione ad inizio di ogni tratto viario assegnato, ed in particolare mediante: a) riduzione in altezza delle chiome mediante taglio dei getti epicormici sviluppati nella parte apicale delle branche primarie e secondarie; b) riduzione dell'ampiezza della chiome mediante taglio dei getti epicormici sviluppati lungo tutto l'asse delle branche primarie e secondarie in prossimità di punti luce della pubblica illuminazione e/o di attraversamenti pedonali e/o di segnaletica/cartellonistica stradale; c) riduzione in ampiezza delle chiome mediante taglio selettivo dei getti epicormici lungo tutto l'asse delle branche primarie e secondarie nei casi non elencati al punto b); d) rialzo delle chiome mediante taglio dei getti epicormici nella zona del castello e fino a 1.5 metri sopra di essa; e) eventuale rimozione e/o riduzione di branche primarie e secondarie mediante tagli di risanamento laddove necessario, ad insindacabile giudizio della direzione dell'esecuzione, per la presenza di carie fungine.

Il tutto compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta (da eseguirsi in giornata) e nel rispetto dei manufatti di pertinenza degli assi viari, della circolazione pedonale e veicolare e della pulizia dell'area.

Eventuali lesioni ai tronchi di albero saranno oggetto di valutazione economica del danno che l'appaltatore

dovrà risarcire alla Stazione Appaltante.

Art. 2.2

POTATURA DI ALBERI DI DIVERSE SPECIE IN PROSSIMITA' DI PUNTI LUCE E/O ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E/O SEGNALETICA STRADALE

Potatura di alberi di diversa specie, sia caducifoglie che sempreverdi, da eseguirsi in prossimità di punti luce della pubblica illuminazione e/o di attraversamenti pedonali e/o di segnaletica/cartellonistica stradale al fine di garantire i cosiddetti "coni di luce" delle lanterne e la conseguente efficacia dell'illuminazione, garantire la visibilità di segnaletica orizzontale e verticale.

Il tutto compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta (da eseguirsi in giornata) e nel rispetto dei manufatti di pertinenza degli assi viari, della circolazione pedonale e veicolare e della pulizia dell'area.

Eventuali lesioni ai tronchi di albero saranno oggetto di valutazione economica del danno che l'appaltatore dovrà risarcire alla Stazione Appaltante.

Art. 2.3

POTATURA DI LATIFOGIE A FOGLIA CADUCA

Potatura di alberi di latifoglie a foglia caduca (prevalentemente tigli, platani, ippocastani, bagolari) secondo le indicazioni impartite dalla direzione dell'esecuzione, ed in particolare mediante: a) riduzione delle chiome in altezza e ampiezza mediante realizzazione di tagli di ritorno e contestuale risoluzione di eventuali conflitti con la pubblica illuminazione; b) rialzo delle chiome mediante taglio dei getti epicormici nella zona del castello e fino a 1.5 metri sopra di essa; c) eventuale rimozione e/o riduzione di branche primarie e secondarie mediante tagli di risanamento laddove necessario, ad insindacabile giudizio della direzione dell'esecuzione, per la presenza di carie fungine.

Il tutto compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta (da eseguirsi in giornata) e nel rispetto dei manufatti di pertinenza degli assi viari, della circolazione pedonale e veicolare e della pulizia dell'area.

Eventuali lesioni ai tronchi di albero saranno oggetto di valutazione economica del danno che l'appaltatore dovrà risarcire alla Stazione Appaltante.

Art. 2.4

POTATURA DI ALBERI DI LECCIO

Potatura di alberi di leccio secondo le indicazioni impartite dalla direzione dell'esecuzione, ed in particolare mediante: a) riduzione delle chiome in altezza e ampiezza mediante realizzazione di tagli di ritorno e contestuale risoluzione di eventuali conflitti con la pubblica illuminazione; b) eventuale rimozione e/o riduzione di branche primarie e secondarie mediante tagli di risanamento laddove necessario, ad insindacabile giudizio della direzione dell'esecuzione, per la presenza di carie fungine; c) rialzo delle chiome mediante taglio dei getti epicormici nella zona del castello e fino a 1.5 metri sopra di essa.

Il tutto compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta (da eseguirsi in giornata) e nel rispetto dei manufatti di pertinenza degli assi viari, della circolazione pedonale e veicolare e della pulizia dell'area.

Eventuali lesioni ai tronchi di albero saranno oggetto di valutazione economica del danno che l'appaltatore dovrà risarcire alla Stazione Appaltante.

Art. 2.5

POTATURA DI PINI DOMESTICI

Potatura di pini domestici secondo le indicazioni impartite dalla direzione dell'esecuzione, ed in particolare mediante: a) riduzione delle chiome in ampiezza mediante taglio di ramificazioni orizzontali e/o deboli, ovvero, mediante taglio di branche secondarie laddove caratterizzate da netta discontinuità rispetto alla restante chioma dell'albero; b) taglio di rami oscuranti la visibilità della pubblica illuminazione; c) alleggerimento delle chiome e contestuale rimozione del secco.

Il tutto compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta (da eseguirsi in giornata) e nel rispetto dei manufatti di pertinenza degli assi viari, della circolazione pedonale e veicolare e della pulizia dell'area.

Eventuali lesioni ai tronchi di albero saranno oggetto di valutazione economica del danno che l'appaltatore dovrà risarcire alla Stazione Appaltante.

CAPITOLO 3

ORDINE DA TENERSI NELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Art. 3.1

ORDINE DA TENERSI NELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI

La Stazione Appaltante di norma programmerà i servizi con cadenza bisettimanale comunicando all'Appaltatore, per via telematica, la programmazione sia delle aree verdi interessate che delle tipologie di servizio richieste per ciascuna area.

L'Appaltatore, nell'eseguire il servizio in conformità del progetto, uniformandosi comunque alla programmazione, agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate dal Direttore dell'Esecuzione, avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito dalle successive programmazioni bisettimanali.

L'Appaltatore, entro ogni precedente giornata lavorativa, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante la propria programmazione delle attività di servizio giornaliera, redatta in funzione delle programmazioni bisettimanali ricevute, al fine di permettere alla Direzione Lavori o suoi delegati la realizzazione di sopralluoghi finalizzati al controllo della qualità delle prestazioni eseguite.

Art. 3.2

IMPIEGO DI ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni, rispetto delle normative, rispetto del codice della strada. ecc.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni. L'appaltatore deve disporre, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato.

Tutte le spese di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto sono a carico dell'Impresa.

Qualora l'Appaltatore, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadatti o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, potrà richiedere all'Appaltatore la sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi l'Appaltatore è tenuto a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà dimostrare 10 (dieci) giorni prima di iniziare il servizio, di essere in possesso di tutto il materiale, dei mezzi e delle attrezzature proposte al fine di poterli sottoporre al controllo di accettazione da parte della Stazione Appaltante.

I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve.

L'Appaltatore dovrà possedere un telefono cellulare, dotato di segreteria telefonica permanente, li cui numero verrà fornito alla stazione appaltante.

CAPITOLO 4

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Art. 4.1 **NORME GENERALI**

Trattandosi di affidamento esperimento con offerta ad unico ribasso e appalto di servizi esclusivamente a misura lo Stato di Avanzamento Lavori va calcolato moltiplicando i prezzi di progetto di ciascuna tipologia di servizio per le quantità di servizio realizzate.

All'importo calcolato come precedentemente descritto viene detratto l'importo conseguente al ribasso offerto (**R**) calcolato con la seguente formula:

$$\text{SAL} * (1 - \text{IS}) * \text{R}$$

dove **SAL** è l'importo dello stato d'avanzamento dei lavori, **IS** rappresenta l'incidenza media della sicurezza (data dal rapporto tra le "spese complessive della sicurezza" e il "costo complessivo dell'appalto di servizi") ed **R** è il ribasso offerto.

Le misure verranno rilevate in contraddittorio in base all'effettiva esecuzione. Qualora esse siano maggiori di quelle ordinate dalla Direzione dell'esecuzione le eccedenze non verranno contabilizzate. Soltanto nel caso che la Direzione dei Lavori abbia ordinato per iscritto maggiori quantità di servizio se ne terrà conto nella contabilizzazione. In nessun caso saranno tollerate, per ogni singola area verde e tipologia di servizio richiesta, quantità di servizi inferiori a quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di completamento/rifacimento del servizio a carico dell'Appaltatore.

Art. 4.2 **CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE**

Nausicaa S.p.a. verificherà il regolare andamento del servizio da parte dell'appaltatore attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

È in facoltà del RUP eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e alle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento. Le verifiche e i controlli effettuati non esimono l'aggiudicatario dalla responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica della regolare esecuzione.

Art. 4.3 **SERVIZI DI POTATURA DEGLI ALBERI**

La misurazione dei servizi di potatura verrà eseguita contando il numero di alberi costituenti il filare stradale interessato dalla lavorazione al netto degli alberi eventualmente non oggetto di interventi.

CAPITOLO 5

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 5.1 **OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E** **DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da

decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. e alle altre norme vigenti in materia.

Art. 5.2 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente Capitolato;
- d) L'elenco dei Prezzi Unitari ovvero modulo in caso di offerta prezzi;
- e) ;
- f) Il Documento di valutazione dei rischi dell'Appaltatore.

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 5.5 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di cui all'articolo 56 e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato

La polizza assicurativa deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad Euro _____ (diconsi euro _____).

Art. 5.8 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non aderisce alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore osserva altresì le norme vigenti in materia di igiene di lavoro, prevenzione degli infortuni, tutela sociale del lavoratore, previdenza e assistenza sociale nonché assicurazione contro gli infortuni, attestandone la conoscenza.

L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente capitolato.

In caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010, la Stazione appaltante provvede direttamente, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, al pagamento dei crediti vantati dagli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la cassa edile, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Art. 5.9 CONSEGNA DEI SERVIZI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO – PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI - SOSPENSIONI

L'Appaltatore è tenuto non appena avuti in consegna i servizi, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi alla programmazione fornita dalla Stazione Appaltante. In particolare la Stazione Appaltante provvederà ad emettere una programmazione dei servizi su scala bisettimanale che l'Appaltatore si obbliga a rispettare completando la realizzazione di tutti i servizi entro il termine stabilito dalla programmazione stessa.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i servizi eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei servizi non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le tipologie di servizio sospese.

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 12.

Art. 5.10

PENALI

In caso di mancato rispetto del termine stabilito da ciascuna delle successive programmazioni bisettimanali di cui al precedente articolo sarà applicata una penale giornaliera di Euro 10,00 (diconsi Euro dieci) per ogni area di servizio non completata nei termini stabiliti dalle stesse programmazioni, con esclusione dei giorni di ritardo determinati da avverse condizioni meteorologiche.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non può superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10 per cento, di cui al comma precedente, si procede alla risoluzione del contratto nei termini previsti dall' articolo 108, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 5.11 SICUREZZA DEI SERVIZI

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna del servizio se questo non è iniziato nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) il DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008.

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato: ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere; a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto; a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati; ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1. 2.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free». 4.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'articolo 41, commi 1, 2 o 5, oppure agli articoli 43, 44, 45 o 46.

Art. 5.13
PAGAMENTI IN ACCONTO

Sono previsti pagamenti in acconto al raggiungimento di stati di avanzamento dei servizi non inferiori a 40.000,00 euro oltre Iva.

Art. 5.14
CONTO FINALE

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 20 (venti) giorni dalla data dell'ultimazione dei servizi.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del procedimento entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni; se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del procedimento in ogni caso formula una sua relazione al conto finale.

Art. 5.15
COLLAUDO

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei servizi provvede all'emissione del Certificato di Regolare esecuzione dei servizi.

Art. 5.16
ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al D.M. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto, al D.P.R. n. 207/2010 e al presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, anche quelli di seguito elencati:

- Nomina, prima dell'inizio dei servizi, del Direttore tecnico.
- Tutti i costi e gli oneri, nessuno escluso, occorrenti per effettuare le operazioni di giardinaggio richieste, intendendosi gli stessi interamente compensati con il corrispettivo di appalto.
- Tutte le autorizzazioni previste per legge per il trasporto delle tipologie di rifiuti prodotti nell'espletamento dei servizi assegnati (art. 212 D.Lgs. n°152 del 03/04/2006 e s.m.i.).
- Tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i.
- Tutte le spese per assicurazione RCO per operai e persone addette al servizio, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione del servizio facenti parte del presente appalto. L'Appaltatore inoltre deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo della società assicuratrice con la quale ha contratto l'assicurazione e produrre copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari, del massimale di garanzia.
- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.
- Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi di servizio da impiegarsi.

- L'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operatori addetti ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione Appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- Tutte le notizie riguardanti l'impiego di manodopera e tutti i dati che la Stazione Appaltante ritenga utile raccogliere a fini statistici.
- Trasmettere alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare ai sensi del comma 2 dell'art. 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Disciplina e buon ordine nello svolgimento dei servizi: l'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore tecnico, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei servizi affidati.
- richiedere alla Polizia Municipale di Carrara eventuali ordinanze indispensabili alla realizzazione dei servizi, l'apposizione e il mantenimento dei cartelli stradali di segnalamento, di delimitazione e dei dispositivi che assicurino la visibilità notturna nei cantieri su strada e relative pertinenze, in conformità al codice della strada ed al relativo regolamento di esecuzione e di attuazione vigente.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei servizi e nell'eventuale compenso a corpo di cui all'articolo "Forma e Ammontare dell'Appalto" del presente Capitolato. Detto eventuale compenso a corpo è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Art. 5.17

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI SERVIZI A MISURA - NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i servizi appaltati a misura, sono quelli risultanti dall'elenco prezzi allegato al contratto.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

